Relazione Annuale 2019 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento/Facoltà di: Medicina e Chirurgia

Componenti docenti della CPds: (indicare il nominativo degli attuali componenti e il numero di componenti previsto dal regolamento)

1. **Roberto Santucci (Referente per la CPds)**
2. **Francesca Ceccherini Silberstein**
3. **Giulia Donadel**
4. **Sandro Mancinelli**

Componenti studenti della CPds: (indicare il nominativo degli attuali componenti e il numero di componenti previsto dal regolamento)

1. **Valentina Manna**
2. **Valentina Enrica Marsella**
3. **Giulia Pensabene**
4. **Clementina Viscardi**

Eventuali persone coinvolte (indicare personale TAB coinvolto, studenti, esperti esterni, 'Mondo del lavoro', etc…):
dott.ssa Manuela Misiano, sig.ra Antonella Tolu (Manager didattici – Facoltà di Medicina e Chirurgia); Rappresentanza degli studenti dei CdS in Medicina e Chirurgia, Medicine & Surgery, Odontoiatria e Protesi Dentaria, LT in Biotecnologie mediche; LT in Tecniche di Laboratorio medico, LM in Physical Activity and Health Pomotion.

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale:
24/10/2019

Date delle ulteriori riunioni in presenza della CPds, con breve indicazione della motivazione degli incontri
02/10/2019; 09/10/2019; 16/10/2019; 21/10/2019 - Discussione collegiale dei dati dei CdS; ripartizione del lavoro di analisi dei CdS; consultazione rappresentanti di alcuni CdS.

Eventuali iniziative intraprese: (descrivere brevemente)
Consultazione dei rappresenti degli studenti di alcuni CdS della macro-area di Medicina, ripartizione tra i membri della commissione del lavoro di analisi dei dati; discussione collegiale delle relazioni redatte dai singoli membri.

Numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione):
160 ore, ripartito tra lavoro individuale e discussione collegiale.

Documentazione consultata: (elencare)
Scheda SUA 2019; Scheda di Monitoraggio annuale con relativi indicatori ANVUR; Dati Indagine AlmaLaurea su condizione occupazionale e profilo dei laureati; Statistiche dei questionari di valutazione della didattica riferite all'AA 2018-19, disponibili sul sito Valmon; Relazione della Commissione Paritetica del 2018, Siti Web istituzionali.

Considerazioni complessive:

La CP ha evidenziato dall'analisi dei dati Valmon e AlmaLaurea, che i 31 corsi di studio dell'Area Sanitaria valutati hanno ottenuto giudizi complessivamente positivi (con valori >7, raggiungendo talvolta valori di eccellenza). Nonostante questo, la CP ha rilevato per alcuni corsi delle criticità formali nella fruibilità dell'offerta formativa, come riportato di seguito:

1) In alcuni casi i CdS rilevano una incongruenza fra i dati relativi ad alcuni indicatori (ad esempio numero di immatricolati puri, numero di CFU conseguiti al primo anno, numero dei laureati entro il termine previsto) riportati da ANVUR, rispetto ai dati di Ateneo. Questa discrepanza potrebbe essere legata alla data di sblocco per l'Ateneo, che per l'iscrizione agli anni successivi è febbraio, per le lauree è marzo e per le immatricolazioni dipende, per alcuni corsi, dallo scorrimento di graduatoria.

2) Alcuni CdS non hanno attentamente analizzato i valori degli indicatori ANVUR, sia nei termini di discussione che di inserimento nei siti pubblici, e nella sezione D della scheda SUA. Inoltre spesso non vengono indicate strategie con tempi e modalità di intervento. In particolare non risulta pervenuta l'analisi del CdS (Professioni sanitarie tecniche) 'Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare'.

3) La CP rileva, che, nonostante per quasi tutti i corsi di laurea il gradimento degli studenti e dei laureati è buono o più che buono, circa la metà dei CDS non aggiorna completamente i siti istituzionali (scheda SUA e sito web del corso, soprattutto per le informazioni relative ai programmi di insegnamento, calendario di lezioni, esami e sessioni di Laurea e, quindi, al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento).

4) La CP rileva che, per la maggior parte dei corsi, i processi di assicurazione di qualità interni del corso non vengono sempre resi visibili e valorizzati.

5) La CP rileva che sul questionario predisposto per il gradimento degli studenti, i quesiti D17 e D19 quasi sempre risultano con dei valori bassi ($\leq$ 6). Tale risultato potrebbe non necessariamente rimandare a una criticità, quanto rappresentare una non esigenza dello studente e, pertanto, non inficiare la qualità dell'offerta formativa.

In conclusione, la CP suggerisce ai CDS una maggiore attenzione alla valorizzazione della qualità dell'offerta formativa mediante un miglioramento della visibilità attraverso i siti pubblici.

Relazione Annuale 2019
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Denominazione del Corso di Studio: Medicina e Chirurgia
Classe: LM-41
Sede: Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità e commento complessivo
Nonostante l'azione intrapresa di sensibilizzazione degli studenti verso la compilazione dei questionari per una maggiore affidabilità degli stessi, nell'analisi permangono le principali criticità già segnalate nella relazione precedente, seppure con qualche lieve miglioramento: D1-3 riporta valori (7,7 medio) lievemente migliori rispetto all'anno precedente (+0,2), ma suscettibili di miglioramento. Stesso discorso per il gruppo D5-11 e per la soddisfazione complessiva degli insegnamenti, D25 (8 vs 7,6) e D24 (8,4 vs. 8,2). Le medie per D17 e D19 sono decisamente basse, ma lo sono per l'intera macroarea di medicina, probabilmente anche a causa dell'ambiguità della formulazione dei quesiti.
Complessivamente molto soddisfatti del CdS gli intervistati Alma Laurea (92%), 88% per organizzazione degli esami e 85% per il carico di studio, ma solo il 37% giudica adeguati gli spazi per lo studio individuale e solo il 42% le postazioni informatiche.

b) Linee di azione identificate
Continuare la sensibilizzazione degli studenti verso una efficiente compilazione dei questionari, utilizzando a tal scopo anche lo sportello (fisico o digitale) dedicato al tutoraggio. Monitorare l'impatto di eventuali azioni migliorative delle infrastrutture da concordare con gli organi di Facoltà.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza:
L'ordinamento didattico del CdS è coerente col profilo professionale che vuole formare, ed è in grado di far acquisire allo studente il livello di professionalità richiesto.
Durante lo scorso anno è stata maggiormente curata l'integrazione tra didattica frontale e percorsi professionalizzanti (verbalizzazione annuale, non più triennale dei relativi CFU).

Nonostante le limitazioni infrastrutturali, le opinioni degli studenti valutano positivamente le aule, i laboratori e le attrezzature.
Il sito web del CdS è stato migliorato, particolarmente per quanto attiene alla sua fruibilità.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento:
Il problema del ridotto numero di CFU (<40) nel primo anno del CdS necessita di ulteriori interventi, valorizzando quanto già intrapreso (corsi singoli) e introducendo altre modalità di recupero (ad es. attività svolte su piattaforme telematiche o altro) che potranno essere individuate entro un anno e dovranno in seguito, comunque, essere monitorate per valutarne l'efficacia/efficienza.
Rivedere e implementare i servizi di tutoraggio (con particolare riferimento al reperimento, organizzazione degli spazi fisici dedicati) e di assistenza per gli studenti iscritti in ritardo (problema legato agli scorrimenti delle graduatorie…) e necessitanti di recupero delle frequenze.
Monitorare l'effetto delle sessioni di esame straordinarie riservate a ultimo anno e fuori corso.
L'introduzione della laurea professionalizzante richiede un ulteriore sforzo nella riorganizzazione del relativo percorso.
Come lo stesso CdS segnala (Scheda CdS/SMA), le criticità riguardanti le aule, i laboratori e, soprattutto, gli spazi individuali devono essere affrontate con i competenti organi della Facoltà.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza:
I dati Valmon relativi ai questionari indicano lieve miglioramento della già buona soddisfazione degli studenti riguardo a carico di studio, organizzazione degli insegnamenti e degli esami.
La SUA CdS è regolarmente aggiornata nei quadri B1, B2, B3 e B6.
Il percorso professionalizzante è stato riformulato.
Riguardo alla mobilità internazionale, sono state formalizzate due iniziative rilevanti.
I dati della indagine sui laureati di Almalaurea per il 2018 (tra parentesi il dato 2017), indicano che il 91.6% (89.6%) dei laureati è complessivamente soddisfatto del corso di laurea, circa 10 punti percentuali superiore alla media dell'area geografica e a quella nazionale. Complessivamente stabile tra i laureati il livello di internazionalizzazione.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
Continuare l'azione intrapresa volta ad una maggiore internazionalizzazione del CdS.
Continuare l'azione di integrazione tra formazione teorica e pratica e quella relativa all'adeguamento del CdS alla laurea abilitante alla professione.
La durata media del corso di studi è leggermente aumentata, 7 anni (6,7), e comunque merita attenzione da parte del CdS.
Nella sez B3 della SUA manca un CV (BIO/13), ma soprattutto, spesso i programmi si riferiscono all'intero corso integrato e non ai singoli insegnamenti.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

a) Punti di forza.
La SUA CdS (C1, C2, C3, D2, D3) è completa e aggiornata regolarmente.
La scheda di monitoraggio annuale evidenzia con chiarezza i principali punti di forza e individua le principali aree ove è possibile cercare un miglioramento del CdS, nonché le relative iniziative intraprese.
I dati AL sulla condizione occupazionale dei laureati restano molto buoni.
Il percorso professionalizzante è stato riformulato.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.
Il CdS dovrà monitorare l'attuazione delle azioni intraprese e i risultati ottenuti, specie per quanto attiene a: regolarità della carriera degli studenti (CFU/anno), internazionalizzazione, superamento delle limitazioni infrastrutturali, continuità e visibilità delle azioni intraprese con le organizzazioni professionali e le parti sociali interessate, oltre che con i principali sbocchi di formazione per laureati in medicina.

E) **Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

a) Punti di forza.
La SUA del CdS LM-41 è compilata in modo completo e corretto. Il CdS aveva già ha un suo sito web, all'interno di quello della Facoltà di Medicina e Chirurgia, che nel corso dell'anno è stato regolarmente aggiornato ed è stato reso maggiormente fruibile. Nello stesso sito è ora presente il link per la guida dello studente.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.
Come emerso dai colloqui con docenti e studenti del CdS, si dovrebbe valutare l'utilità, l'opportunità e l'eventuale attivazione di un sistema (profilo social ufficiale o altro) che consenta la comunicazione in tempo reale di informazioni e avvisi sulle attività del CdS e una sua valutazione in termini di efficacia ed efficienza.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

La CP sottolinea l'importanza dell'azione intrapresa da CdS presso la Facoltà per promuovere il superamento delle criticità emerse negli aspetti più infrastrutturali (aule, spazi individuali, postazioni informatiche, ecc.), che, evidentemente, sono comuni anche ad altri CdS dell'area medica, ma che risultano particolarmente critiche per un CdS con un elevato numero di iscritti.